



COMUNE DI MALESCO



Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Copia

DETERMINAZIONE SERVIZIO POLIZIA LOCALE N. 279 DEL 28/11/2025

OGGETTO:

Acquisto vestiario in dotazione alla Polizia Locale Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023. CIG: B94D6AB2A0

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno ventotto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 05/07/2024, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2024;

Accertata la disponibilità effettiva relativamente all'impegno di spesa riportato nella parte dispositiva della presente determinazione;

Considerato che l'acquisto del vestiario di cui al presente atto, ha la caratteristica di spesa obbligatoria per garantire la sicurezza del personale di Polizia Locale;

Attesa la necessità di provvedere ad acquistare il vestiario, secondo le direttive della Regione Piemonte, per l'Ispettore di Polizia Locale ed in particolare i seguenti articoli:

- N° 01 giubbino impermeabile traspirante;
- N° 01 polo manica lunga;
- N° 02 polo manica corta;
- N° 02 berretto;
- N° 02 pantalone urban 6 tasche estivo
- N° 02 maglia termica manica lunga;
- N° 02 maglia termica manica corta;

- N° 02 mostrine ricamate;
- N° 15 bottoni oro mm. 20

Acquisito a tal fine si è provveduto a richiedere specifico preventivo di spesa alla ditta specializzata nel settore, Confezioni PIERROT di Ballardini Davide, sede legale in via Milano n° 24/26 – 28065 CERANO (NO), P.IVA 026888080031, ditta specializzata nel settore delle divise, la quale ha formalizzato con nota prot. nr. 5261 del 25.11.2025, preventivo per un importo complessivo di € 553,80 oltre 22% iva € 121,84 per un totale di € 675,64; e che il preventivo risulta essere il congruo e vantaggioso per l’Ente oltre che rispondente in termini di qualità con quello richiesto;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Acquisto vestiario per il servizio di Polizia Locale,

Importo del contratto: € 553,80 oltre IVA;

Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Appurato:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Dato atto che sulla presente iniziativa è stato assunto il seguente CIG: B94D6AB2A0;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visti

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

D E T E R M I N A

1. Di affidare alla ditta Confezioni PIERROT di Ballardini Davide, sede legale in via Milano n° 24/26 – 28065 CERANO (NO), P.IVA 026888080031, ditta specializzata nel settore delle divise l'acquisto del vestiario sotto elencato in dotazione all'ufficio di Polizia Locale, per l'importo di € 553,80 oltre IVA 22%:
 - N° 01 giubbino impermeabile traspirante;
 - N° 01 polo manica lunga;

- N° 02 polo manica corta;
 - N° 02 berretto;
 - N° 02 pantalone urban 6 tasche estivo
 - N° 02 maglia termica manica lunga;
 - N° 02 maglia termica manica corta;
 - N° 02 mostrine ricamate;
 - N° 15 bottoni oro mm. 20
2. Di assumere impegno di spesa, al Cap. 1120/4/1 del bilancio 2025, dell'importo di € 675,64;
 3. Di dare atto che è stato acquisito il seguente CIG: B94D6AB2A0;
 4. Di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
 5. Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
 7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 8. Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
 9. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
 10. Di inviare la presente, per competenza, al Responsabile del Servizio Finanziario ed alla ditta affidataria;

Il Responsabile del Servizio
 Barbazza Enrico
 Firmato digitalmente